



Relazione Introduttiva



Saverio Loiudice

Segretario Generale FENEALUIL Bari



**XIX CONGRESSO
FENEALUIL
BARI**

INSIEME PER COSTRUIRE...

27 FEBBRAIO 2026
BARI

Carissimi delegati e delegate, amici ed amiche, gentili ospiti

a nome della **FENEALUIL di Bari** desidero innanzitutto porgere a tutte e a tutti voi un sincero benvenuto e un vivo ringraziamento per la gradita presenza ai lavori del nostro **XIX Congresso Territoriale**, che oggi celebriamo al termine di un percorso intenso, partecipato e appassionato, fatto di numerose assemblee di base nelle fabbriche, nei cantieri edili e nelle Camere Sindacali Comunali UIL.

Non vi nascondo un sentimento di profonda gioia ed emozione, poiché questo è per me il **primo Congresso in una nuova veste**, quella di Segretario Generale chiamato a rappresentare la nostra Categoria e, soprattutto, le lavoratrici e i lavoratori che ogni giorno rinnovano la loro fiducia aderendo alla nostra Organizzazione.

Il tempo vola, sembra ieri quando, quattro anni fa, ci siamo incontrati l'ultima volta nella stessa circostanza odierna e, nel frattempo, abbiamo dovuto confrontarci e convivere con situazioni allora non preventivabili, immaginabili e addirittura impensabili.

Non solo crisi economiche, alle quali purtroppo avevamo già fatto l'abitudine nell'ultimo quinquennio, ma eventi straordinari di portata globale come la guerra alle porte dell'Europa con l'invasione Russa nei confronti del popolo Ucraino, l'escalation del conflitto in Medio Oriente tra Israele e il popolo Palestinese, la rivalità tra Cina e Stati Uniti, le rivolte del popolo Iraniano contro il regime teocratico, alle quali sentiamo il dovere di esprimere la nostra vicinanza e solidarietà, in particolare alle lavoratrici, ai lavoratori, ai giovani e alle donne che **lottano per la libertà, la giustizia e condizioni di vita migliori**.

I dazi statunitensi nei confronti dell'Europa, la crisi energetica e alimentare, l'avanzamento tecnologico, in particolare dell'intelligenza artificiale, i cambiamenti climatici, con eventi estremi come quelli che hanno colpito negli ultimi mesi le popolazioni della Sicilia, Calabria e Sardegna, alle quali **va tutta la nostra vicinanza**.

Infine, la persistente eredità economica e sociale della pandemia. Eventi che stanno profondamente condizionando e trasformando le nostre vite, le nostre abitudini, il nostro lavoro e inevitabilmente l'economia e la finanza globale.

Le conseguenze di tutto ciò hanno purtroppo vanificato decenni di pace e progresso, ampliando in modo evidente le disuguaglianze, con un impatto devastante sulle lavoratrici e sui lavoratori, sulle loro famiglie e sulle imprese, delineando una situazione economica e sociale critica e determinando un drastico calo delle attività produttive in molti settori del Paese.

C'è chi vive grazie agli ammortizzatori sociali, chi ha perso il posto di lavoro, chi ha chiuso la propria attività senza più riuscire a riapirla. Come Sindacato ci siamo trovati ad operare in un contesto nuovo, complesso e difficile.

Nonostante questo scenario, la **Città Metropolitana di Bari** rappresenta un'area caratterizzata dalla presenza di grandi cantieri infrastrutturali, interventi di rigenerazione urbana, edilizia residenziale e da un tessuto diffuso di piccole e microimprese, spesso a carattere artigiano. In questo contesto il Sindacato è chiamato a saper coniugare tutele individuali e contrattazione collettiva, sicurezza sul lavoro, sviluppo sostenibile, legalità e qualità dell'occupazione.

Mai come oggi, in una fase di difficoltà generale per l'economia e per il lavoro, il tema del nostro XIX Congresso ***“Insieme per Costruire...”*** assume un significato centrale e necessario.

La parola ***“Insieme”*** non è un semplice richiamo descrittivo, ma evoca l'unione delle lavoratrici e dei lavoratori che proprio attraverso lo stare insieme, superano la dimensione individuale. In questa giornata, esperienze, rivendicazioni e difficoltà non restano isolate ma confluiscono in una voce comune, condivisa e riconoscibile. È l'unione che consente di trasformare tante voci singole in una voce collettiva, più forte, più rappresentativa e capace di incidere.

La parola ***“Costruire”*** non indica solo un obiettivo, ma un percorso partecipato, costruire responsabilità collettiva, unità e solidarietà, rafforzare i legami, superare le divisioni, costruire il futuro del lavoro fatto di impegno costante, confronto, mobilitazione e concertazione.

Settore delle costruzioni: dinamiche, criticità e prospettive

Il settore delle costruzioni nelle province di **Bari e Bat** sta attraversando una fase di profonda trasformazione. Negli ultimi anni l'intero territorio si è configurato come una delle aree tra le più attive del Mezzogiorno, grazie agli investimenti pubblici e alle grandi opere infrastrutturali, il potenziamento del nodo ferroviario di Bari, il raddoppio delle linee **ferroviarie** verso la Bat, i numerosi interventi di rigenerazione urbana, il recupero di aree industriali dismesse come l'ex Fibronit e l'area costiera sud. A ciò si aggiunge l'istituzione della **ZES Unica**, che favorisce la nascita di nuovi poli logistici e industriali.

Tuttavia, il settore deve fare i conti con un equilibrio sempre più fragile, segnato dalla progressiva conclusione delle spinte legate al **PNRR**, che termineranno il 31 agosto 2026 (salvo proroghe specifiche), e dalla fine dei **Bonus edilizi**, che hanno sostenuto l'attività negli anni precedenti.

Di seguito riportiamo due tabelle che aiutano a comprendere l'andamento della **massa salari della Cassa Edile di Bari e dell'Edilcassa di Puglia**, confrontando il periodo settembre 2025 con settembre 2024.

(fonte Cassa Edile di Bari)

Periodo	Massa salari dichiarata - Bari BAT	contributo 2,25	numero imprese	numero lavoratori	numero ore lavorate	massa salari media (impresa)
10/2024 - 09/2025	244.375.013,00	5.498.437,78	3778	21092	21.043.112,00	64.683,70
10/2023 - 09/2024	244.923.693,00	5.510.783,09	3773	20952	21.703.806,00	64.914,84
scostamento	-548.680,00	-12.345,30	5	140	-660.694,00	-231.14
scostamento %	-0.22%	-0.22%	0.13%	0.67%	-3.04%	-0.36%

(fonte Edilcassa di Puglia)

Periodo	Massa salari dichiarata - Bari BAT	contributo 2,25	numero imprese	numero lavoratori	numero ore lavorate	massa salari media (impresa)
10/2024 - 09/2025	52,720,461	1,186,210	817	4,432	4,242,797	64,529
10/2023 - 09/2024	52,005,112	1,170,115	817	4,491	4,316,989	63,654
scostamento	715,349	16,095	0	-59	-74,192	876
scostamento %	1.38%	1.38%	0.00%	-1.31%	-1.72%	1.38%

Nonostante una massa salari ancora molto rilevante nella provincia di Bari e Bat, si registra una **lieve flessione del numero delle ore lavorate rispetto al 2024**.

La crescita del settore negli ultimi anni non è stata infatti sempre accompagnata da un miglioramento della **qualità del lavoro e dell'occupazione**.

Persistono criticità strutturali, precarietà, problemi legati alla sicurezza, dumping contrattuale, utilizzo improprio di forme contrattuali atipiche, fenomeni che colpiscono in modo particolare i lavoratori più giovani e quelli di origine straniera.

A questo si aggiunge una **grave carenza di personale qualificato**, problema diffuso in tutto il Paese. Molte imprese faticano a reperire figure tecniche e specializzate a causa della mancanza di candidati idonei, della non corrispondenza tra competenze disponibili ed esigenze produttive e della scarsa attrattività del settore per i giovani. Eppure, l'edilizia potrebbe offrire importanti opportunità di crescita professionale ed economica.

Tale criticità produce ritardi nella realizzazione delle opere e perdite economiche per le imprese.

La **burocrazia** e la complessità amministrativa rappresentano un ulteriore ostacolo, rallentando l'avvio e la realizzazione dei progetti edilizi.

Ad incidere negativamente sono anche l'aumento dei prezzi, dei costi dei materiali, dovuto a una combinazione di fattori globali e locali, crisi energetica, inflazione, aumento del costo delle materie prime, spesso aggravato dalle tensioni geopolitiche e dagli effetti post-pandemici, una domanda eccessivamente elevata spinta dai Bonus edilizi, carenze logistiche e dinamiche speculative.

Sicurezza, legalità e prevenzione

Nel settore delle costruzioni **sicurezza, legalità e prevenzione** sono elementi strettamente connessi e inscindibili. Dove c'è rispetto delle regole, dei contratti e dei diritti dei lavoratori, diminuiscono gli infortuni ed aumenta la qualità del lavoro. Al contrario, l'illegalità genera precarietà, sfruttamento e mette direttamente a rischio la vita delle persone.

La sicurezza nei luoghi di lavoro continua a rappresentare una delle principali **emergenze sociali del nostro Paese**, ed anche **la provincia di Bari e Bat** non fa eccezione. L'edilizia resta uno dei comparti a più alto rischio di infortuni gravi e mortali, a causa della natura stessa del lavoro, delle condizioni operative dei cantieri e troppo spesso, della scarsa applicazione delle norme di prevenzione.

Nelle provincie di Bari-Bat, l'apertura simultanea di numerosi cantieri ha messo sotto pressione i sistemi di controllo e vigilanza. La corsa al rispetto dei tempi di consegna delle opere ha contribuito ad alimentare lavoro insicuro e precarietà.

Lo ribadiamo con forza, **la sicurezza non è un costo e il profitto non può mai prevalere sulla vita umana.**

Le morti sul lavoro non possono essere considerate incidenti o fatalità, sono eventi prevedibili e quindi evitabili.

È necessario insistere su una **formazione obbligatoria e continua**, far crescere una vera cultura della prevenzione che coinvolga lavoratori, lavoratrici e datori di lavoro, rafforzare i controlli e applicare sanzioni più severe nei confronti di chi non rispetta le norme sulla sicurezza.

Le principali cause degli infortuni mortali in edilizia sono ormai note, scarsa formazione, mancato utilizzo dei DPI, cadute dall'alto, lavoro irregolare, subappalti a cascata, carenze organizzative nei piani di sicurezza e mancanza di adeguate protezioni.

Nel **2025 in Italia** si sono registrate **1.093 vittime sul lavoro**, con un preoccupante aumento delle morti tra i lavoratori extracomunitari nel settore delle costruzioni. Dati drammatici che colpiscono famiglie ed intere comunità.

Nella **provincia di Bari e Bat** si contano **26 morti sul lavoro e 12.697 denunce di infortunio**, con un forte incremento degli infortuni in itinere. Numeri che impongono una riflessione collettiva e un impegno comune.

Come **FENEALUIL** proponiamo l'istituzione di un **Osservatorio Regionale** o di un **tavolo permanente** che coinvolga le parti sociali, il sistema della bilateralità, le Istituzioni, INAIL, INPS, ITL, SPESAL, con l'obiettivo di condividere banche dati, programmare iniziative comuni,

scambiare buone pratiche e costruire una risposta unitaria a questa emergenza Nazionale e Territoriale.

Il lavoro dovrà tornare ad essere il più possibile sicuro e dignitoso, con l'obiettivo concreto e non rinviabile di arrivare a **“zero morti sul lavoro”**.

Legalità e qualità del lavoro

La presenza diffusa di cantieri, la complessità del sistema degli appalti e dei subappalti nonché la frammentazione del tessuto produttivo, rendono il tema della **legalità** centrale nella provincia di Bari e Bat. Crescono fenomeni di lavoro nero, evasione contributiva, utilizzo di contratti non coerenti con le attività svolte e pratiche elusive che alterano la concorrenza e colpiscono i lavoratori più deboli.

È una battaglia che deve vederci tutti impegnati affinché, attraverso il confronto, la concertazione, la partecipazione ed il dialogo si possano costruire strumenti efficaci di prevenzione e contrasto alle illegalità, rafforzando i controlli, promuovendo la trasparenza e diffondendo una cultura del lavoro dignitoso e sicuro. Solo attraverso un impegno condiviso tra istituzioni, parti sociali e imprese sarà possibile tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, garantire condizioni di concorrenza leale e sostenere uno sviluppo economico sano e duraturo del territorio.

In questa direzione va il lavoro svolto con il **Comune di Bari**, con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, che ha portato alla sottoscrizione di un preaccordo insieme alle Associazioni Datoriali dell'Industria e dell'Artigianato, alle Organizzazioni Sindacali di categoria e agli Enti Bilaterali, per la definizione di un accordo sulla **“qualità e tutela del lavoro, sicurezza e legalità negli appalti pubblici”**.

Si tratta di un passo concreto per migliorare le condizioni di lavoro nei cantieri, rafforzare le regole sulla legalità, contrastare i subappalti a cascata e innalzare la qualità delle opere pubbliche.

L'impegno della **FENEALUIL di Bari** sarà quello di accompagnare la definizione definitiva dell'accordo, vigilare sulla sua corretta applicazione e promuoverne l'estensione in altri Comuni della provincia, affinché diventi un modello virtuoso di trasparenza, legalità e qualità del lavoro.

Contrattazione collettiva, bilateralità e governo del cambiamento

In questo scenario, la **concertazione**, la **contrattazione collettiva di settore** e il sistema della **bilateralità**, rappresentano strumenti fondamentali per governare il cambiamento e garantire diritti, tutele e sicurezza nei cantieri edili della provincia di Bari e Bat.

Le parti sociali hanno il dovere di esercitare una funzione di **presidio di legalità** sul territorio, promuovendo il rispetto delle regole e rafforzando la collaborazione con le Istituzioni, gli Enti Ispettivi e le Forze dell'Ordine.

La **FENEALUIL di Bari** considera legalità e sicurezza condizioni imprescindibili per uno sviluppo sano del settore e per la tutela della dignità del lavoro. Un territorio in cui il lavoro è regolare, tutelato e sicuro è un territorio più giusto, più competitivo e più attrattivo.

Nonostante le criticità evidenziate, il settore mostra segnali di tenuta nel mercato del lavoro. La contrattazione collettiva nazionale e quella territoriale di secondo livello, insieme alla bilateralità, restano strumenti decisivi per governare le trasformazioni avvenute negli ultimi anni e quelle che interesseranno il settore nel prossimo futuro.

Intelligenza artificiale: una rivoluzione già in corso

Nel territorio della provincia di Bari e Bat, l'impatto dell'**intelligenza artificiale** e della digitalizzazione nel settore delle costruzioni, si intreccia direttamente con le grandi trasformazioni innescate dal **PNRR**. Gli interventi sull'edilizia scolastica, sulla rigenerazione urbana, sulla riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, sulla messa in sicurezza del territorio e sul potenziamento delle infrastrutture, stanno ridefinendo il ruolo dell'edilizia come leva di sviluppo economico e sociale locale.

In particolare, i cantieri legati all'edilizia scolastica, dalla costruzione di nuovi plessi alla riqualificazione antisismica ed energetica di quelli esistenti, rappresentano un banco di prova decisivo. L'utilizzo di strumenti digitali, modelli BIM e sistemi di monitoraggio intelligenti può migliorare la qualità progettuale, ridurre varianti e ritardi ed aumentare la sicurezza nei cantieri. Affinché ciò avvenga realmente, è però necessario che queste innovazioni non restino appannaggio esclusivo delle grandi imprese, ma siano accessibili anche alle piccole e medie imprese locali.

La rigenerazione urbana, dai quartieri periferici di Bari ai centri urbani medi e piccoli della Bat, pone una sfida ulteriore, ricucire il tessuto urbano senza espellere lavoro e competenze dal territorio. L'intelligenza artificiale può supportare la pianificazione, l'analisi dei fabbisogni abitativi, l'efficienza energetica e la sostenibilità degli interventi. Tuttavia, senza una regia pubblica e sociale, il rischio concreto è che l'innovazione si traduca in compressione dei tempi, subappalti al ribasso e marginalizzazione del lavoro manuale e specializzato.

Anche sul fronte delle infrastrutture locali, mobilità, opere idrauliche, manutenzione straordinaria ed infrastrutture verdi, l'introduzione di sistemi intelligenti di controllo e manutenzione predittiva può contribuire a una maggiore sicurezza del territorio e a una gestione più efficiente delle risorse pubbliche. Questa transizione richiede però nuove competenze, formazione continua e un forte presidio contrattuale, affinché l'innovazione tecnologica non diventi sinonimo di precarizzazione o di esternalizzazione incontrollata.

Per un territorio come quello di Bari e Bat, caratterizzato da una forte domanda di lavoro stabile e qualificato, la sfida dell'intelligenza artificiale in edilizia deve essere governata come una **scelta di politica industriale e del lavoro**. L'impegno della **FENEALUIL di Bari** è accompagnare l'attuazione del PNRR e dei programmi di rigenerazione urbana mettendo al centro la qualità del lavoro, la sicurezza nei cantieri, la valorizzazione delle competenze e l'inclusione generazionale.

Senza formazione, contrattazione, ruolo attivo degli enti bilaterali e delle parti sociali, il rischio è che la transizione digitale allarghi le disuguaglianze tra imprese e lavoratori. Con il protagonismo del sindacato, invece, può trasformarsi in una leva di sviluppo sostenibile e di lavoro dignitoso per la provincia di Bari e Bat.

Solo così l'innovazione potrà tradursi in sviluppo reale per il territorio e non in una nuova forma di precarietà o di esclusione dal lavoro.

Bilateralità: un'esperienza matura in attesa di rilancio

Nelle province di Bari e Bat, la **bilateralità** rappresenta un elemento strategico e irrinunciabile del modello contrattuale del settore delle

costruzioni. In un territorio caratterizzato da un tessuto produttivo frammentato, da una forte presenza di micro e piccole imprese e da percorsi lavorativi spesso discontinui, il sistema bilaterale non è solo uno strumento di welfare contrattuale, ma un vero e proprio presidio di legalità, sicurezza, formazione e tutela dei diritti.

Le Casse Edili e le Edilcasse, la CNCE, il FNAPE, il sistema Formedil, i CPT, le Associazioni delle RLST, il fondo sanitario **SANEDIL**, i fondi di previdenza complementare svolgono un ruolo fondamentale nel garantire uniformità di diritti, continuità contributiva e contrasto ai fenomeni di irregolarità e dumping contrattuale. In particolare, strumenti come il **DURC** e la **congruità della manodopera** rappresentano un baluardo essenziale per la tutela del lavoro regolare e per la difesa delle imprese sane.

In questo contesto, il **FNAPE** rappresenta una grande opportunità per i lavoratori delle costruzioni, dove la mobilità della manodopera e la frammentazione delle carriere rendono spesso difficile il pieno riconoscimento dell'anzianità professionale. Il Fondo, infatti, consente di superare gli squilibri territoriali e di garantire ai lavoratori edili un diritto contrattuale fondamentale, rafforzando il legame tra storia professionale, continuità contributiva e prospettiva previdenziale.

Il sistema Formedil rappresenta uno strumento decisivo per affrontare una delle principali criticità del settore, la carenza di manodopera qualificata e l'invecchiamento della forza lavoro. La formazione bilaterale deve essere sempre più **orientata all'attrattività del comparto verso i giovani**, attraverso percorsi integrati con il sistema scolastico, gli ITS e le politiche attive regionali, capaci di coniugare sicurezza, competenze tecniche, innovazione e reali opportunità occupazionali.

In questo quadro, il CPT di Bari avvierà a breve, insieme alle Parti Sociali dell'Industria, il percorso di unificazione con il Formedil di Bari, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra gli Enti Bilaterali, ottimizzare le risorse e rendere ancora più efficace e coordinata l'offerta formativa e di supporto alle imprese e ai lavoratori del territorio come previsto dal CCNL Edilizia Industria.

Il fondo sanitario **SANEDIL**, in un territorio che registra forti criticità da parte del servizio sanitario pubblico in termini di accesso e tempi di attesa,

rappresenta un pilastro fondamentale del welfare contrattuale, che deve **rafforzarlo e non sostituirlo**. È necessario consolidare la conoscenza e l'utilizzo, integrandolo maggiormente con le attività di prevenzione e sorveglianza sanitaria, soprattutto in un settore ad alto rischio come quello delle costruzioni.

Accanto a questi strumenti, i fondi di previdenza complementare assumono un valore strategico per rispondere ai bisogni di lavoratori con carriere spesso discontinue e prospettive pensionistiche fragili. Rafforzare l'adesione consapevole a **Prevedi, Arco e Concreto**, così come l'utilizzo degli strumenti di prepensionamento e di incentivo all'occupazione, significa governare il ricambio generazionale e accompagnare in modo dignitoso le fasi più delicate della vita lavorativa.

Bilateralità e nuove sfide della digitalizzazione

Le nuove sfide legate alla digitalizzazione, impongono una riflessione strategica anche sul ruolo della bilateralità. Gli enti bilaterali, per la quantità e la qualità dei dati di cui dispongono, possono e devono diventare protagonisti di una gestione più moderna e avanzata del settore delle costruzioni.

L'utilizzo di strumenti digitali e di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale consentono una lettura più puntuale delle carriere lavorative, l'individuazione precoce delle discontinuità occupazionali, il monitoraggio dei fabbisogni formativi e una programmazione più efficace delle politiche di prevenzione, sicurezza e salute nei cantieri. Allo stesso tempo, la digitalizzazione può migliorare la trasparenza, semplificare l'accesso alle prestazioni e rafforzare la percezione del valore reale delle risorse versate da lavoratori e imprese.

Per la **FENEALUIL di Bari**, la sfida è governare questi processi, evitando che l'innovazione tecnologica diventi uno strumento di esclusione o di controllo unilaterale, trasformandola invece in una leva di tutela, partecipazione e contrattazione.

In questa prospettiva, la bilateralità non è soltanto un patrimonio da difendere, ma una piattaforma moderna attraverso cui affrontare le trasformazioni del settore delle costruzioni nelle province di Bari e Bat,

rafforzando il ruolo del sindacato, la rappresentanza dei lavoratori e la qualità complessiva del lavoro.

Rapporti unitari: un percorso da preservare

Il rapporto unitario con le organizzazioni **Filca** e **Fillea** rappresenta un patrimonio fondamentale, nella piena consapevolezza che tutti agiamo per la tutela degli stessi interessi delle lavoratrici e dei lavoratori.

Questa unità, pur nel rispetto delle autonomie politiche di ciascuna Organizzazione, è una condizione necessaria per conseguire risultati concreti e condivisi. La **FENEALUIL di Bari** conferma con determinazione la propria leale disponibilità al dialogo, sempre orientato alla costruzione di soluzioni unitarie e di reale impatto.

Con lo stesso impegno, la FENEALUIL di Bari continuerà a garantire un ruolo attivo e coerente nella gestione degli Enti Bilaterali, partecipando unitariamente ai Consigli di Amministrazione, sostenendo posizioni condivise e assicurando una costante condivisione delle scelte politiche e amministrative.

L'unità non è un principio astratto, è lo strumento concreto per rafforzare la nostra voce, tutelare il lavoro e incidere realmente sulle decisioni del settore.

L'attuazione piena degli **Accordi di Roma del 15 maggio 2024** rappresenta una scelta politica imprescindibile per il rafforzamento del sindacato delle costruzioni e dell'unità sindacale.

In un territorio attraversato da grandi investimenti pubblici, cantieri PNRR, edilizia scolastica e processi di rigenerazione urbana, l'unità tra **FENEAL**, **FILCA** e **FILLEA** non può essere affidata soltanto alla volontà dei singoli, ma deve basarsi su regole chiare, vincolanti ed uguali per tutti.

Gli Accordi di Roma forniscono questa base e chiamano le strutture territoriali ad una responsabilità precisa, superare logiche di competizione sterile, garantire una gestione trasparente e unitaria della bilateralità,

rafforzare la contrattazione territoriale e presentare una voce forte e credibile nei confronti di imprese e istituzioni locali.

Nella nostra provincia, rendere pienamente esigibili gli Accordi di Roma, significa affermare l'unità sindacale.

Negli anni, la **FENEALUIL di Bari** ha consolidato rapporti costruttivi e collaborativi con le Associazioni Datoriali dell'Industria e dell'Artigianato, promuovendo un dialogo continuo finalizzato alla crescita del settore, alla tutela dei lavoratori, alla regolarità contrattuale e allo sviluppo di iniziative condivise, in un clima di reciproco rispetto e responsabilità sociale.

La UIL: verso una nuova confederalità

L'impegno politico e organizzativo della **FENEALUIL di Bari** si fonda su una convinta confederalità ed è pienamente coerente con le scelte politiche della **UIL di Puglia di Bari e Bat.**

Numerose sono state le iniziative nelle quali abbiamo condiviso pienamente obiettivi e finalità della Confederazione, dal presidio presso la Regione Puglia per il rilancio dell'industria nella provincia di Bari, con la presenza del Commissario Straordinario **Emanuele Ronzoni**, alle iniziative contro la precarietà, come la campagna **“No ai Lavoratori Fantasma”** con la presenza a Taranto del **TRUCK della UIL con l'intervento del Segretario Generale della FENEALUIL Nazionale.**

Anche sul tema dell'intelligenza artificiale, la UIL ha avuto il merito di essere la prima organizzazione sindacale ad aprire un confronto pubblico sul futuro del lavoro e sui profondi cambiamenti determinati da questa nuova tecnologia.

Particolarmente rilevanti sono state anche le numerose iniziative sul tema della sicurezza sul lavoro, che coinvolgono purtroppo in modo diretto la nostra categoria.

La **FENEALUIL di Bari** è inoltre fortemente impegnata nelle proprie leghe comunali per garantire i servizi della UIL, operando in sinergia con le **Camere Sindacali Comunali (CSC)**, che ringraziamo per la costante collaborazione e per la loro presenza.

Siamo convinti che, per la natura del nostro settore, sia necessaria una confederalità più forte e rappresentativa in ogni singolo Comune delle province di Bari e Bat, al fine di costruire un'organizzazione capillare, solida e in grado di garantire a ogni lavoratrice e lavoratore l'accesso ai servizi della Categoria e della Confederazione.

Per queste ragioni, la **FENEALUIL di Bari** è pronta a confrontarsi con la Confederazione per avviare progetti di sviluppo di un **sindacato a rete**, finalizzato alla crescita organizzativa, al proselitismo e a una risposta sempre più efficace ai bisogni degli iscritti e delle iscritte su tutto il territorio.

La FENEALUIL di Bari lavora in piena sinergia con i servizi della UIL, come **Patronato e CAF**, ritenendo che i servizi e le CSC rappresentino un valore aggiunto fondamentale, luoghi in cui, oltre ai cantieri e alle fabbriche, è possibile intercettare nuove iscrizioni e praticare un sindacato di prossimità.

La FENEAL UIL di Bari: bilancio e prospettive

Nonostante le difficoltà del settore illustrate nella relazione, gli anni trascorsi sono stati per la Federazione barese particolarmente impegnativi sul piano politico e significativi in termini di crescita della rappresentanza, con risultati certamente lusinghieri.

Per questo motivo desidero ringraziare chi mi ha preceduto nel ruolo di Segretario Generale, **Franco Pappolla**, considerando che la mia nomina è avvenuta il **24 ottobre 2024**.

Un ringraziamento sentito va a tutte le colleghe e a tutti i colleghi, sia i più esperti sia i più giovani, che ogni giorno mi supportano e mi sopportano soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà, senza mai far mancare il loro impegno e la loro vicinanza. Grazie al loro lavoro abbiamo raggiunto risultati di cui siamo orgogliosi.

A loro va il mio abbraccio affettuoso e il mio sincero ringraziamento per la dedizione quotidiana dimostrata a favore degli iscritti e delle iscritte.

Un ringraziamento doveroso va anche ai nostri attivisti, alle **RSU**, alle **RSA**, ai responsabili delle Camere Sindacali Comunali UIL e ai servizi della UIL, per il costante sostegno garantito nei luoghi di lavoro e nei territori.

Ringrazio il Segretario Generale **Mauro Franzolini**, il Segretario Organizzativo **Pierpaolo Frisenna**, il Segretario Nazionale **Andrea Merli** e tutta la **Segreteria Nazionale** per la fiducia riposta nei miei confronti e nella struttura della Federazione barese. La vostra presenza oggi valorizza il lavoro quotidiano svolto sul territorio e rafforza il senso di appartenenza alla nostra Organizzazione.

Un sentito ringraziamento va anche a tutta la **UIL di Puglia Bari e Bat**, nella persona del Segretario Generale **Stefano Frontini**, per il supporto e la collaborazione costante nei confronti della FENEALUIL di Bari.

Conclusioni

La presenza quotidiana della FENEALUIL di Bari nei cantieri, nelle fabbriche e nelle sedi delle Camere Sindacali Comunali ha prodotto una crescita significativa della Federazione in termini di rappresentatività, sia nel settore edile sia nei cosiddetti “posti fissi”.

Alla **Natuzzi**, azienda leader mondiale nel comparto del mobile imbottito, grazie all’impegno delle RSU e delle RSA e alla gestione di una vertenza aziendale ancora aperta e particolarmente delicata, siamo riusciti ad aumentare il consenso e il numero degli iscritti. Un ringraziamento particolare va ad **Andrea Merli** e **Massimo Fiorucci**, che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno.

Presso la **Cementeria di Barletta Gruppo Buzzi Unicem**, a breve si svolgeranno le elezioni delle RSU, un appuntamento importante nel quale saremo chiamati a rispondere del lavoro svolto. Siamo fiduciosi di ottenere un risultato positivo, così come già avvenuto alla **Fassa Bortolo**, dove le nostre RSU sono state riconfermate.

Siamo **orgogliosi della nostra storia e consapevoli della responsabilità** che grava sul gruppo dirigente che guiderà la Federazione nei prossimi quattro anni, costruire una FENEAL sempre più forte, rappresentativa e radicata sul territorio.

La Federazione di Bari è una grande Organizzazione, una grande famiglia, fatta di donne e uomini forti e determinati, che con il loro lavoro hanno reso possibili i risultati raggiunti.

C'è ancora tanto da fare e dobbiamo farlo da subito, **insieme**, per **costruire** una Federazione sempre più forte e un futuro migliore per le lavoratrici e i lavoratori.

Questo è il nostro impegno!!!

Viva la FENEAL!!! Viva la UIL!!!

Appunti

[illegible]

